ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI PER LA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI GENOVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2017

Egregi Colleghi,

relativamente al Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 sottoposto al nostro esame, Vi comunichiamo che lo stesso è stato redatto in conformità al Regolamento di amministrazione e contabilità nella versione per gli ordini di piccola dimensione adottato dal Consiglio Nazionale e approvato il 07 febbraio 2003 dal Ministero di Grazia e Giustizia, previo parere della Ragioneria Generale dello Stato, tenuto conto di quanto previsto in merito dal D.P.R. 97/2003, concernente l'amministrazione e contabilità degli enti pubblici.

Come per il bilancio di previsione 2016 è stata adottata una classificazione delle entrate e delle uscite suddivise in tre titoli (Entrate ed uscite correnti, in conto capitale e per partite di giro), dando attuazione ai principi contabili approvati per gli enti pubblici che prevedono la contabilizzazione per centri di costo (Unità Previsionali di Base).

Il Bilancio di previsione predisposto è composto dai seguenti elaborati:

- 1) Preventivo finanziario gestionale, suddiviso nella Parte I: entrate e nella Parte II: uscite, redatto per competenza e per cassa;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico abbreviato.

Al bilancio di previsione vengono allegati:

- La relazione programmatica del Presidente;
- La relazione del Consigliere Tesoriere;
- La relazione del Collegio dei Revisori;
- La pianta organica del personale;

- La tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

Nel Bilancio di Previsione 2017 sono stati rispettati i seguenti criteri:

Annualità. Le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi.

Universalità. Le entrate e le spese sono state tutte iscritte in bilancio nel loro importo integrale.

Integrità. Le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate.

Inerenza e congruità. Sia per quanto concerne le entrate che le spese indicate in bilancio risultano rispettati i criteri di inerenza e congruità.

Il Bilancio di Previsione risulta, inoltre, redatto secondo principi di veridicità, correttezza nel rispetto delle norme che prevedono la rendicontazione finanziaria della gestione e del Regolamento di amministrazione e contabilità per gli ordini locali, nonché secondo principi di coerenza fra la previsione e i documenti accompagnatori.

Circa il preventivo finanziario gestionale, ed in particolare per quanto riguarda la gestione di competenza, questo evidenzia entrate ed uscite che rispettivamente si prevede di accertare ed impegnare per € 511.700,00, al netto delle partite di giro rappresentate dai contributi da versare al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di € 229.580,00.

Nel bilancio figurano, inoltre, uscite in conto capitale per acquisizione di immobilizzazioni tecniche per complessive € 3.000,00.

Per quanto attiene alla gestione di cassa, il preventivo dell'anno 2017 evidenzia al lordo delle partite di giro, entrate da incassare per € 741.280,00 ed uscite da pagare per € 741.280,00: non si manifesta differenza vista l'assenza dei residui presunti alla fine dell'anno 2017.

Come evidenziato nel preventivo finanziario gestionale l'avanzo di amministrazione iniziale presunto a inizio 2017 ammonta a € 391.399,47 al lordo della parte vincolata presunta per T.F.R. al 31 dicembre 2016 di € 103.778,00.

Il Tesoriere nella propria relazione al bilancio ha illustrato in dettaglio la composizione delle entrate ed uscite correnti evidenziate nel preventivo finanziario gestionale.

Mediante la Tabella dimostrativa allegata al bilancio di previsione del risultato di amministrazione, partendo dall'avanzo di amministrazione iniziale di € 439.295,78 risulta determinato il presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2016 da applicare nel bilancio dell'anno 2017 pari a € 391.399,47, con inserimento delle entrate e delle uscite presunte relative al periodo.

Il Tesoriere ha fornito tutte le necessarie informazioni in ordine sia al Preventivo Finanziario Gestionale, sia al Preventivo Economico.

Come riferito dal nostro Tesoriere, per l'anno 2017 il Consiglio Nazionale D.C.E.C. ha fissato il contributo di sua spettanza in € 65,00 per l'iscritto che al 31/12/2016 non abbia ancora compiuto 36 anni di età e in € 130,00 per tutti gli altri iscritti.

Le quote di iscrizione differenziate in funzione della condizione soggettiva dell'iscritto sono indicate nella tabella inserita nella relazione del Tesoriere.

Si dà atto che il contributo fissato dal Consiglio Nazionale D.C.E.C. è stato inserito nelle entrate e uscite per partite di giro.

Secondo il preventivo economico al 31 dicembre 2017, il totale dei proventi presunti della gestione corrente ammonterà a € 511.700,00 a fronte di costi presunti di complessivi € 521.892,00, di cui € 165.000,00 per oneri per il personale in attività di servizio, € 98.200,00 per acquisto di beni di consumo e di servizi, € 101.000,00 per costi di funzionamento uffici, € 106.500,00 per prestazioni istituzionali, € 8.245,00 per accantonamento al trattamento di fine rapporto, oltre a oneri finanziari e imposte previsti in totali € 17.000,00, ammortamenti di € 14.949,00 e rimborsi vari di € 6.000,00, con un disavanzo economico previsto di € 10.194,00.

Il Collegio dà atto che i dati esposti nel conto economico previsionale, redatto in forma scalare, scaturiscono dalla corretta imputazione di costi e ricavi secondo la vigente normativa civilistica e collegati principi contabili.

Considerazioni

Alla luce delle indicazioni programmatiche fornite dal nostro Presidente, degli elementi di conoscenza acquisiti, della relazione del Collegio dei Revisori dell'Ordine di Chiavari al bilancio consuntivo alla data del 15 luglio recepito nella contabilità e utilizzato anch'esso per la redazione del presente bilancio preventivo, tenuto conto dell'incidenza dell'accorpamento dell'Ordine di Chiavari a quello di Genova e della nomina del nuovo Consiglio che entrerà in carica dal 1 Gennaio 2017, il Collegio ritiene attendibili le entrate nonché congrui e coerenti gli stanziamenti proposti e le uscite previste.

Conclusioni

Il Collegio dei revisori, pertanto, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 nella stesura predisposta dal Tesoriere.

Vi informiamo infine che il nostro mandato avrà termine con la fine del corrente anno.

Genova, 4 novembre 2016

Il Collegio dei Revisori

Dott. Lucio Viotti

Dott.ssa Claudia Manella

Dott. Giambattista Poggi